



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per l'Amministrazione, l'informatica e le Comunicazioni

Il Capo dell'Ufficio VIII

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, “Ordinamento del Ministero degli Affari Esteri”;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, “Legge di contabilità e di finanza pubblica” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione di informazioni da parte della Pa);
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- VISTO** il D.Lgs. 12 febbraio 1993, n. 39, recante “Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il D.Lgs. 1 dicembre 2009, n. 177, recante la “Riorganizzazione del CNIPA” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in Legge 12 agosto 2012, n. 134, che istituisce l'Agenzia per l'Italia Digitale;
- VISTA** la L. 30 dicembre 2018, n. 145, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018, supplemento ordinario n. 63, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;
- VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante la “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri a norma dell'articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 1332;

- VISTO** il D.M. 3 febbraio 2017, n. 233 registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017, Reg. n. 312, “Disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell’amministrazione centrale”;
- VISTO** il D.P.R. 17 maggio 2017, n. 5100/31, registrato alla Corte dei conti il 26 giugno 2017, n. 1474 e vistato dall’Ufficio Centrale di Bilancio presso il MAECI il 28 giugno 2017, Visto n. 267, con il quale al Dirigente Nicandro Cascardi è stato conferito l’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per l’Amministrazione, l’Informatica e le Comunicazioni a decorrere dal 1° agosto 2017;
- VISTO** il D.M. 7 febbraio 2017, n. 235, Registrato alla Corte dei Conti il 15 febbraio 2017, Reg.ne 377, con il quale il Consigliere di Legazione Sarah Eti Castellani è stata nominata Capo dell’Ufficio VIII della D.G.A.I., a decorrere dal 16 febbraio 2017;
- VISTO** il D.D. 22 gennaio 2018, n. 5610/29, con cui il Direttore Generale della DGAI ha attribuito le risorse finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità e alla gestione dei Capi dei nuovi Uffici di livello dirigenziale della DGAI per il corrente esercizio finanziario;
- VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 17 gennaio 2019 n. 5120/1/BIS, con il quale sono attribuite ai Titolari dei Centri di Responsabilità le risorse finanziarie, umane e materiali per il corrente esercizio finanziario;
- VISTO** il D.D. 24 gennaio 2019 n. 5600/8, con cui il Direttore Generale della DGAI ha attribuito le risorse finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità e alla gestione dei Capi dei nuovi Uffici di livello dirigenziale della DGAI per il corrente esercizio finanziario;
- PREMESSO** che è in corso il contratto per la fornitura dei Servizi Applicativi Rep. n. 2997 del 4 aprile 2017 stipulato tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e la Società Accenture Spa in qualità di mandataria del RTI costituito con le Società “Accenture Technology Solutions srl” e “Avenade Italy srl” per un ammontare di € 13.048.449,22 (IVA esclusa);
- PREMESSO** che con D.D. 28 dicembre 2018 n. 5618/1441 è stata approvata, ai sensi degli artt. 114 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e 311 del D.P.R. 5 maggio 2010, n. 207, l’estensione contrattuale, prot. MAE n. 0202094 del 14 novembre 2018 ed il successivo atto di rettifica prot. MAE n. 0231167 del 28 dicembre 2018 per l’importo di euro 1.398.400,13 oltre I.V.A;
- VISTO** il comunicato del Presidente ANAC dell’11 maggio 2016 con cui si chiarisce che continuano ad applicarsi le disposizioni del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 agli affidamenti diretti o procedure negoziate in base ad accordi quadro aggiudicati prima dell’entrata in vigore del nuovo codice ed "agli affidamenti aggiudicati prima della data di entrata in vigore del nuovo Codice, per i quali siano disposti, fermo restando il divieto generale di rinnovo tacito e di proroga del contratto: il rinnovo del contratto o modifiche contrattuali derivanti da rinnovi già previsti nei bandi di gara; consegne, lavori e servizi complementari; ripetizione di servizi analoghi; proroghe tecniche – purché limitate al tempo strettamente necessario per l’aggiudicazione della nuova gara; varianti per le quali non sia prevista l’indizione di una nuova gara. Ciò, indipendentemente dal fatto che per tali fattispecie sia prevista l’acquisizione di un nuovo CIG, in quanto si tratta di fattispecie relative a procedure di aggiudicazione espletate prima dell’entrata in vigore del nuovo Codice.”.
- DATO ATTO** che il contratto Rep. n. 2997 del 4 aprile 2017, è stato affidato mediante adesione all’Accordo Quadro Accordo Quadro per la fornitura di servizi applicativi per la P.A. –

Lotto 1 per il centro – ID1432, aggiudicato prima della data di entrata in vigore del nuovo codice e che, pertanto, trovano applicazione le disposizioni del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

VISTO

l'art.57, comma 5, lett. A) del D. Lgs. 163/2006 , che trova applicazione in virtù del comunicato del Presidente ANAC dell'11 maggio 2016, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono aggiudicare contratti pubblici mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara:

a) per i lavori o i servizi complementari, non compresi nel progetto iniziale né nel contratto iniziale, che a seguito di una circostanza imprevista, sono divenuti necessari all'esecuzione dell'opera o del servizio oggetto del progetto o del contratto iniziale, purché aggiudicati all'operatore economico che presta tale servizio o esegue tale opera, nel rispetto delle seguenti condizioni:

a.1) tali lavori o servizi complementari non possono essere separati, sotto il profilo tecnico o economico, dal contratto iniziale, senza recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante, ovvero pur essendo separabili dall'esecuzione del contratto iniziale, sono strettamente necessari al suo perfezionamento;

a.2) il valore complessivo stimato dei contratti aggiudicati per lavori o servizi complementari non supera il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale;

CONSIDERATO

che a seguito della pubblicazione del bando di gara relativo all'aggiudicazione del contratto per la fornitura dei servizi applicativi sono emerse circostanze impreviste derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari, e nello specifico:

- il D.Lgs. 13 dicembre 2017, n.217 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- la Circolare 18 aprile 2017, n. 2/2017, recante «Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni. (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)»;
- la Circolare 2/2017 del Ministero per la Semplificazione e la PA per l'attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (FOIA);
- il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019;
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 - Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

CONSIDERATO

che le citate disposizioni richiedono la sostituzione delle piattaforme documentali esistenti presso la Sede (“@Doc”) e la rete diplomatico-consolare (“Pit-Dir”), non essendo queste più adeguate dal punto di vista tecnico e normativo, e che alla nuova piattaforma documentale dovranno integrarsi numerosi applicativi oggetto del contratto Rep. n. 2997 del 4 aprile 2017;

- CONSIDERATO** che l’Agenzia per l’Italia Digitale, nell’assolvimento dei compiti istituzionali previsti dalle norme citate, gestisce la banca dati dei programmi informatici riutilizzabili (di seguito “Catalogo”) ai sensi del comma 1 dell’articolo 70 del Codice dell’Amministrazione Digitale;
- RITENUTO** di sostituire la piattaforma @doc, tecnologicamente obsoleta, con la nuova piattaforma documentale Pi.Tre, sviluppata dalla Provincia Autonoma di Trento ed in riuso gratuito per le Pubbliche Amministrazioni mediante sottoscrizione di apposito protocollo d’intesa;
- CONSIDERATO** che la nuova piattaforma documentale dovrà integrare gli applicativi oggetto dell’attuale contratto in essere con Accenture spa (in particolare, i programmi “Documae”, “Ampere”, “Papyrodigit@l”, “Sistema Integrato di Funzioni Consolari”) e dialogare con essa e che pertanto i servizi di personalizzazione della nuova piattaforma documentale “Pi.Tre” non possono essere separati sotto il profilo tecnico ed economico dal contratto prot. n. 2297 del 4 aprile 2017, configurandosi essi come una integrazione dell’opera principale, della medesima natura e strettamente necessari al suo perfezionamento (in particolare la dematerializzazione);
- CONSIDERATO** che tra febbraio e marzo 2017 la società Accenture SpA ha condotto una sperimentazione della piattaforma Pi.Tre alla Farnesina e presso la rete all’estero, che ha permesso di effettuare la configurazione dei flussi documentali presso la sede centrale, presso le Ambasciate e la realizzazione dell’integrazione a Pi.Tre dei programmi dell’Amministrazione sopracitati e che a seguito di detta sperimentazione è stata accertata l’idoneità della piattaforma a sostituire “@Doc”, interagire con altri applicativi in uso in questo Ministero e ad essere utilizzata presso la rete diplomatico-consolare sulla rete RIPA, in sostituzione di “PIT-DIR”;
- RITENUTO** alla luce di quanto sopra che l’attività di sostituzione dell’attuale piattaforma documentale non possa essere separata sotto il profilo tecnico dal contratto iniziale Rep. n. 2997 del 4 aprile 2017 per la fornitura dei Servizi Applicativi stipulato con Accenture spa, senza recare gravi inconvenienti all’Amministrazione;
- CONSIDERATO** che le attività complementari per i Servizi di sviluppo sono valutate in 1.969.908,00 Euro; che le attività complementari per i Servizi di gestione sono valutate in 372.103 Euro e che le attività complementari per i Servizi di supporto sono valutate in 1.468.067,00 Euro, per un totale complessivo di 3.810.078,00 Euro (oltre IVA);
- CONSIDERATO** pertanto, che il valore complessivo stimato dei servizi in parola non supera il limite del cinquanta per cento dell’importo del contratto iniziale;
- DATO ATTO** che nello specifico il valore stimato per la realizzazione della piattaforma documentale (3.810.078 Euro) prevede una quota destinata al setup dell’infrastruttura (disegno architettura tecnica ed applicativa, installazione degli ambienti di sviluppo, test e di produzione, etc). Esso include inoltre una quota specificamente dedicata alla realizzazione della piattaforma presso la Farnesina, per attività suddivise in: 1. Analisi organizzativa e logiche archivistiche (analisi dei flussi documentali, delle classi documentali, del titolare e delle logiche archivistiche, disegno modello organizzativo, ruoli, profilazione, etc), 2. Evoluzioni applicative e configurazioni (analisi dei requisiti funzionali, layout grafico, analisi dei modelli di integrazione con altri applicativi, analisi dei requisiti di sicurezza, disegno di nuove funzionalità, configurazioni classi documentali, workflow documentali, ruoli e funzionalità, collaudi, etc) e 3. Formazione e supporto (predisposizione materiale formativo, erogazione formazione in aula, supporto tecnico e funzionale, etc.). Per la diffusione della piattaforma documentale all’estero, si prevede un costo ulteriore dedicato per la realizzazione delle seguenti attività: 1. Analisi e configurazione della sede standard (analisi della struttura organizzativa e classi documentali specifiche, analisi e disegno di funzionalità

specifiche, configurazioni struttura organizzativa ed utenze, configurazioni di classi documentali, workflow documentali, ruolo e funzionalità, collaudi, etc), 2. Roll-out delle configurazioni (configurazione delle sedi sulla nuova piattaforma e test), 3. Supporto (predisposizione di materiale formativo, supporto ai referenti delle sedi, tuning delle configurazioni, etc.). Un'ulteriore quota prevede inoltre il travaso della documentazione attualmente ospitata sulle piattaforme "@Doc" e "PIT-DIR" verso il nuovo applicativo (oltre 6 milioni di documenti, comprensivi della descrizione dei relativi flussi). Il restante budget sarà destinato ad attività di gestione, che includono attività di help desk di I, II e III livello, nonché la conduzione funzionale, la gestione applicativa degli ambienti e la manutenzione correttiva.

- DATO ATTO** che si tratta, per la Farnesina, di 1 Area Organizzativa Omogenea, costituita da tutti i Centri di Responsabilità e i relativi Uffici (8 Direzioni Generali, 8 Unità/Servizi, Uffici di diretta collaborazione, etc), e per la rete estera 127 Ambasciate, 8 Rappresentanze Permanenti, 1 Delegazione Speciale, 80 uffici consolari, e 84 Istituti Italiani di Cultura, per un totale di 300 Aree Organizzative Omogenee. Alla piattaforma potrà essere abilitato sia personale di ruolo (3800 unità), che di contratto (2642 unità).
- CONSIDERATO** che il programma @Doc, realizzato nel 2010, che la piattaforma Pi.Tre intende sostituire, ha un valore complessivo di 5.458.200 Euro ed è stato realizzato per i soli uffici della Farnesina.
- CONSIDERATO** che il Ministero per i Beni e le Attività Culturali si è avvalsa della piattaforma documentale Pi.Tre, con una spesa di 1.584.720 euro, ma il suo avvio in esercizio ha riguardato soltanto 7 Aree Organizzative Omogenee.
- RITENUTO** sulla base di quanto sopra, che il costo per le attività complementari in parola, pari a euro 3.810.078 Euro IVA esclusa, sia congruo;
- RITENUTO** sulla base delle considerazioni illustrate, che ricorrano i presupposti per affidare la personalizzazione della piattaforma Pi.Tre, alla società Accenture spa aggiudicataria del contratto per la fornitura dei Servizi Applicativi Rep. n. 2997 del 4 aprile 2017, configurandosi tale attività quale "attività complementare" a quelle in essere;
- RITENUTO** che i servizi sopra descritti dovranno essere erogati nel corso degli esercizi 2019, 2020 e 2021 entro il termine di scadenza del contratto Rep. n. 2997 del 4 aprile 2017 per la fornitura dei Servizi Applicativi stipulato con Accenture spa;
- RITENUTO** di porre quale valore stimato dei servizi in parola l'importo di euro 3.810.078 Euro IVA esclusa;
- DATO ATTO** che il D.P.C.M. del 28 novembre 2018 recante "Ripartizione delle risorse del Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205" ha previsto nell'ambito del settore della digitalizzazione delle amministrazioni statali, uno stanziamento in favore del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale pari ad 1.000.000,00 Euro per ciascun esercizio finanziario a decorrere dal 2018 fino al 2021;
- DATO ATTO** che il D.M.T. 8 marzo 2019, n. 19405, registrato alla Corte dei Conti in data 19 marzo 2019 al numero reg. 223 ha reso definitivo lo stanziamento sul capitolo 7240 pg. 4 della somma complessiva di 4.000.000,00 Euro da destinare ad interventi di digitalizzazione, ripartiti tra gli esercizi finanziari 2019-2021 (2.000.000,00 Euro sull'esercizio 2019 ed 1.000.000,00 Euro, rispettivamente, sugli esercizi 2020 e 2021);
- VISTO** l'articolo 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

DELIBERA

Art. 1

È avviata la procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ex art.. 57, comma 5, lett. A) del D. Lgs. 163/2006 per l'affidamento dei servizi di personalizzazione della piattaforma Pi.Tre alla società Accenture spa. in qualità di mandataria del RTI costituito con le Società "Accenture Technology Solutions srl" e "Avenade Italy srl" aggiudicatario del contratto per la fornitura dei Servizi Applicativi Rep. n. 2997 del 4 aprile 2017;

Art. 2

La spesa connessa alle procedure di cui al precedente art. 1 non può essere superiore ad euro 3.810.078,00 (tremilioniottocentodieciestantotto/00) oltre I.V.A. Essa è destinata a trovare copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio ed, in particolare, nei capitoli 1392 pg. 4 e 7240 pg. 4 - esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021- del bilancio di questo Ministero.

Art. 3

Il responsabile del procedimento è il Capo dell'Ufficio VIII, il Consigliere di Legazione Sarah Eti Castellani.

Roma, 2 aprile 2019

Il Capo dell'Ufficio VIII
Cons. Leg. Sarah Eti Castellani